

DOMANDE PRIMO ESONERO

1. Nella società semplice:
 - a. Non sono conferibili prestazioni d'opera;
 - b. Il contratto non è soggetto a forme speciali, salve quelle richieste dalla natura dei beni conferiti;
 - c. I conferimenti devono essere sempre stimati con una perizia;
 - d. Il contratto è soggetto a forme speciali.
2. In caso di alienazione di un'azienda commerciale, ai sensi dell'art 2557 c.c., in capo all'alienante vige:
 - a. Il divieto di concorrenza nei confronti dell'acquirente per un periodo massimo di 5 anni;
 - b. Il divieto di pagare i creditori che non hanno acconsentito al trasferimento d'azienda;
 - c. Il divieto di svolgere per 5 anni un'attività d'impresa;
 - d. Il divieto di pagamento dei debiti non accollati.

DOMANDE ULTIMO ESONERO

1. La trasformazione di una società di persone in una società di capitali:
 - a. È decisa con il voto favorevole della maggioranza dei soci, ma ai soci che non hanno concorso alla decisione è riconosciuto il diritto di recesso;
 - b. È decisa con il voto favorevole di tutti i soci anche di quelli con responsabilità limitata;
 - c. Non è mai ammessa perché pregiudizievole per i creditori;
 - d. È una trasformazione eterogenea.
2. Nella s.r.l. sono conferibili:
 - a. Solo denaro;
 - b. Tutte le entità suscettibili di valutazione economica tra cui anche le prestazioni d'opera ed i servizi;
 - c. Solo beni in natura (senza che sia necessaria alcuna perizia di stima);
 - d. Tutte le entità suscettibili di valutazione economica, ma non le prestazioni d'opera ed i servizi.
3. Nella fusione per incorporazione SENZA concambio:
 - a. La società incorporante aumenta il capitale sociale a servizio della fusione;
 - b. La società incorporante non ha alcuna partecipazione nella società incorporata;
 - c. La società incorporante ha una partecipazione totalitaria (100%) nella società incorporata;
 - d. La società incorporante ha una partecipazione pari almeno al 50% nella società incorporata;
 - e. La società incorporante ha una partecipazione pari almeno al 90% nella società incorporata;
4. Nelle S.a.p.a le azioni:
 - a. Hanno identiche caratteristiche sia per gli accomandanti che per gli accomandatari (nonostante la netta distinzione tra i due tipi di soci); riguardo agli accomandatari le azioni non incorporano quindi la qualità di amministratore, che dipende da apposita previsione statutaria;
 - b. Sono liberamente trasferibili tuttavia, in caso di trasferimento delle azioni da parte del socio accomandatario, chi le acquista o le eredita diviene automaticamente accomandatario (subentrando quindi in modo automatico);
 - c. Hanno diverse caratteristiche sebbene la legge preveda automaticamente il fallimento del socio accomandante che di quello accomandatario in ipotesi di fallimento della s.a.p.a.;
 - d. Non sono mai liberamente trasferibili, sia da parte degli accomandanti che da parte degli accomandatari.
5. NON è causa di scioglimento e liquidazione della s.p.a:
 - a. Il decorso del termine;
 - b. L'impossibilità di funzionamento o la continua inattività della società;
 - c. Il conseguimento dell'oggetto sociale o l'impossibilità di conseguire il medesimo;

- d. La trasformazione eterogenea.
6. Il socio di società oggetto ad attività di direzione e coordinamento NON può recedere:
- In caso di bilancio chiuso con una perdita rilevante da parte della capogruppo;
 - All'inizio ed alla cessazione dell'attività di direzione e coordinamento, a condizione che la società non sia quotata e che vengano modificati i profili di rischio dell'investimento;
 - Quando sia stata accertata la responsabilità ex Art, 2497 c.c. della capogruppo;
 - Nel caso in cui la capogruppo abbia deliberato una trasformazione che implica il mutamento dello scopo sociale.
7. Il finanziamento alla società da parte dei soci:
- È postergato se concesso in un momento in cui risulta un eccessivo squilibrio dell'indebitamento rispetto al patrimonio netto oppure in una situazione finanziaria nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento;
 - È sempre postergato;
 - Non può mai essere restituito;
 - È postergato se lo decide il commercialista della società;
 - Non può mai essere restituito e pertanto è da considerarsi come conferimento.
8. Il bilancio nella s.p.a.:
- Deve essere consegnato (il progetto di bilancio) dagli amministratori ai soci almeno 20 giorni prima della data fissata per l'assemblea;
 - è approvato dall'assemblea straordinaria;
 - deve essere consegnato (il progetto di bilancio) dagli amministratori a revisori e sindaci almeno 20 giorni prima della data fissata per l'assemblea;
 - deve essere consegnato (il progetto di bilancio) dagli amministratori revisori e sindaci almeno 30 giorni prima della data fissata per l'assemblea.
9. NON costituisce una causa di recesso inderogabile dalla s.p.a.:
- L'eliminazione dallo statuto di un'ipotesi di recesso derogabili o di una causa di recesso statutaria;
 - il conseguimento o impossibilità di conseguire l'oggetto sociale e la conseguente liquidazione;
 - la modifica dell'oggetto sociale a condizione che si tratti di un cambiamento significativo dell'attività della società;
 - la trasformazione della società.
10. Si indichi quale di queste affermazioni NON è vera nella s.r.l. semplificata:
- È prevista l'indicazione "s.r.l. semplificata" nell'atto costitutivo, negli atti e nella corrispondenza della società;
 - il capitale sociale può essere pari anche ad un euro e comunque deve essere inferiore a 10.000 €;
 - è previsto un modello standard di atto costitutivo e la costituzione avviene in assenza di spese notarili: tuttavia le clausole del modello standardizzato sono inderogabili;
 - È possibile prevedere nello statuto la clausola compromissoria.
11. Indicare la risposta che non è corretta: nel modello dualistico il consiglio di sorveglianza NON:
- Nomina e revoca i membri del consiglio di gestione;
 - determina il compenso dei membri del consiglio di gestione;
 - riferisce per iscritto almeno una volta all'anno all'assemblea sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevanti;
 - propone il progetto di bilancio.
12. La RIDUZIONE volontaria del capitale sociale:
- Non può essere effettuata perché pregiudizievole per i creditori;
 - è decisa solo dall'amministratore delegato (senza quindi necessità di autorizzazioni) su suggerimento dei sindaci;
 - da statuto può essere scindibile;
 - avviene tramite il passaggio di riserve distribuibili a capitale;
 - è deliberata dall'assemblea straordinaria.

13. Nella s.r.l. il socio che non partecipa all'amministrazione:
- Non può ottenere notizie sullo svolgimento degli affari sociali analogamente a quanto previsto per le S.p.A.;
 - non può mai ottenere notizie sullo svolgimento degli affari sociali, ma solo se è presente il revisore;
 - non ha alcun diritto in ordine ai controlli sugli amministratori essendo delegata a tale attività solo l'assemblea;
 - può ottenere notizie sullo svolgimento degli affari sociali consultando eventualmente anche con professionisti di propria fiducia i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione;
 - non può promuovere l'azione di responsabilità contro gli amministratori se è presente il collegio sindacale.
14. Nella s.r.l. il capitale sociale:
- È diviso in quote, tutte di uguale valore nominale;
 - è diviso in quote in base al numero dei soci (le quote possono quindi essere di diverso ammontare);
 - è diviso in quote, tutte di uguale valore nominale, ma solo se i conferimenti dei soci sono eseguiti in denaro;
 - è diviso in quote tutte dal valore di un euro;
 - è diviso in partecipazioni, tutte di uguale valore nominale.
15. Nella s.p.a la riduzione obbligatoria del capitale sociale è prevista:
- Sempre in caso di perdite, anche quando a seguito delle stesse è comunque rispettato il limite di capitale sociale minimo previsto per le S.p.A. (50.000 €);
 - se a seguito di perdite il capitale sociale si sia ridotto di oltre un terzo e se a fronte di rinvio dell'esercizio successivo da parte dell'assemblea la perdita non sia successivamente rientrata (risultando quindi inferiore al terzo del capitale sociale);
 - se si sono opposti i creditori nel termine di 30 giorni dal momento dell'iscrizione della delibera di riduzione del capitale sociale nel registro delle imprese;
 - se la perdita deriva da una crisi di carattere finanziario;
 - in caso di emissione di obbligazioni convertibili.
16. Nella s.r.l. le decisioni dei soci necessitano il metodo assembleare:
- In ipotesi di modificazioni dell'atto costitutivo e quando sono compiute operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale di una rilevante variazione dei diritti dei soci;
 - sempre;
 - in caso di nomina dei sindaci;
 - in caso di approvazione del bilancio e di successiva distribuzione degli utili.
17. In caso di fusione fra società:
- Possono opporsi i creditori divenuti tali fino all'iscrizione dell'atto di fusione;
 - i creditori non possono mai opporsi alla fusione in caso di fusione semplificata;
 - possono opporsi i creditori divenuti tali prima dell'iscrizione nel registro delle imprese o della pubblicazione sul sito delle società del progetto di fusione;
 - i creditori non possono mai opporsi alla fusione in ipotesi sia omogenea.
18. Nelle assemblee delle s.p.a gli accomandatari NON hanno diritto di voto:
- Nelle delibere di nomina e revoca dei sindaci, nelle delibere di nomina e revoca della società di revisione (nelle società quotate) e nelle delibere aventi ad oggetto la loro responsabilità;
 - nella delibera che approva il bilancio;
 - nella delibera di nomina e revoca dei sindaci potendo tuttavia votare nelle delibere aventi ad oggetto la loro responsabilità (degli accomandatari);
 - non potendo per legge partecipare all'assemblea, non possono mai votare.